

**unieda**

Unione italiana di educazione degli adulti

Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale n. 63 D.D. 6/03/2003

Verbale N. 21

In data 19 maggio 2019 alle ore 14.30 si riunisce a Biella l'Assemblea Nazionale UNIEDA. Sono presenti: Francesco Florenzano (Upter - Roma); Alberto Galazzo (UPBeduca - Biella); Maurizio Mesoraca (UPMED - Crotone); Mariella Ciani (ASKII Brainery - Udine); Franco Franchi (Università Primo Levi - Bologna); Rosario Bella (UPGC - Acireale); Maria Ignazia Secci (Università Popolare "Natalia Ginzburg" - Vignola); Roberto Trevisan (Università Popolare - Spinea); Ezio Maria Tisi (Università Popolare - Fabriano); Renato Pellegrino (Centro Studi Prius - Aversa); Luisa Bonfante (ASD SHENQIJNG - Ghemme); Gabriella Peroni (AIDEA - La Spezia); Marisa Caliandro (Università Popolare Contemporanea "Le Grazie" - Martina Franca); Walter Iannotti (UPI - Salerno).

Constatata la validità dell'Assemblea, la riunione inizia alle ore 10.30. Presiedono i lavori dell'Assemblea: Francesco Florenzano (Presidente Unieda), Maurizio Mesoraca (Vicepresidente Unieda), Alberto Galazzo (Vicepresidente Unieda) e Nicola Alfarano (Tesoriere). Il Presidente, Francesco Florenzano, nomina Walter Iannotti segretario verbalizzante e pone in discussione l'O.d.G.:

1. Adeguamento dello Statuto;
2. Approvazione Bilancio;
3. Verifica Soci;
4. Nuovi progetti;
5. Nuove adesioni;
6. Avvicinamenti
7. Varie ed eventuali.

Il presidente Francesco Florenzano apre i lavori leggendo le deleghe delle Associazioni assenti: Università Popolare "F. Saverio Nitti" di Melfi (delega alla rappresentanza il presidente Florenzano); Università Aperta "G. Masina e F. Fellini" di Rimini (delega alla rappresentanza Florenzano); Università senza età Città del Trattato di Campoformido (delega alla rappresentanza Ciani); Università degli Adulti UNIGUALDO di Gualdo Tadino (delega alla rappresentanza Tisi).

Florenzano, vista l'ampia partecipazione in sala (oltre ai rappresentanti delle associazioni territoriali, sono presenti i candidati a nuovi soci) chiede all'Assemblea di cambiare l'ordine del giorno aprendo la discussione con il *Punto 5. Nuove adesioni*. L'Assemblea all'unanimità approva.



**Federazione Italiana per l'Educazione Continua - FIPEC**

Via del Corso n. 101 - 00186 Roma

C.F. 97154290585

**ASSEMBLEE SOCI**

***Primo punto all'o.d.g.: nuove adesioni***

Galazzo illustra le richieste di adesione dell'Associazione culturale della Valle d'Aosta e del Coordinamento regionale delle UNITRE del Piemonte che associa Università della Terza Età e 2 Università comunali rappresentato da Gian Franco Billotti (coordinatore regionale UNITRE del Piemonte) presente in sala. Galazzo propone all'Assemblea di accettare le adesioni presentate, in attesa di verificare l'intera documentazione.

Florenzano saluta Billotti e lo ringrazia per la sua partecipazione ai lavori dell'Assemblea. Viene presentata dal presidente la richiesta di adesione del Centro Studi di Pisa e quella di Roberto Cristina dell'Accademia Acese OdV, già noto per le sue passate collaborazioni in Unieda come presidente dell'Università Popolare di Acireale. Florenzano chiede all'Assemblea di formalizzare l'adesione dei nuovi soci. Florenzano porta a conoscenza l'Assemblea che dopo una serie di verifiche fatte sia da lui, sia da Galazzo è emerso che le attività dell'Università Popolare degli Studi di Milano appaiono non conformi ai principi e alle finalità dello Statuto dell'Unieda; pertanto propone all'Assemblea di valutare la possibilità di revocarne l'adesione.

Si apre la discussione, a conclusione della quale l'Assemblea approva all'unanimità le nuove adesioni e revoca quella dell'Università Popolare degli Studi di Milano.

***Secondo punto: sostituzioni necessarie all'interno degli organi nazionali***

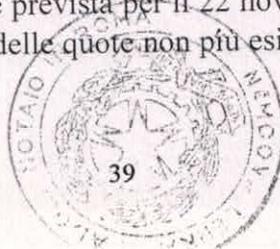
Florenzano propone, per il Consiglio Nazionale, la sostituzione di Roberto Cristina con il nuovo presidente dell'Università Popolare di Acireale **Angelo Pagano**, la sostituzione di Paola di Donato dell'Università Primo Levi di Bologna, il nuovo presidente **Franco Franchi**.

Propone, inoltre, l'ingresso di **Gian Franco Billotti** nel Consiglio Nazionale e di **Franco Franchi** nel Direttivo. Dopo ampia discussione, l'Assemblea all'unanimità approva.

***Terzo punto: approvazione Bilancio 2018***

Su richiesta del Presidente Francesco Florenzano, Giuliana Arborio distribuisce copia del Bilancio e la relazione dello stesso a tutti i partecipanti, passa la parola al tesoriere Nicola Alfarano che procede ad illustrare il Bilancio 2018, partendo dalla constatazione del notevole incremento delle entrate rispetto al 2017, grazie soprattutto all'approvazione del progetto "Università di Strada", in cui Unieda è capofila, mentre Upter e UPBeduca sono partner. Il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è pari a 432.360 euro. Inoltre, nella primavera 2018 sono state vinte due gare d'appalto pubblicate da LAZIOcrea per la realizzazione di corsi di italiano per stranieri a Cori, Latina e Cisterna di Latina per un totale di 29.800 euro. È in fase di realizzazione anche un progetto sempre finanziato dal Ministero del lavoro in cui l'Unieda è partner insieme alle Polisportive Giovanili Salesiane denominato "Simply soccer".

Nel dettaglio, nello stato patrimoniale attivo l'importo di 170.451,16 euro nella voce conti correnti bancari è dovuto al versamento da parte del Ministero del Lavoro dell'acconto per il progetto Università di Strada, la cui conclusione è prevista per il 22 novembre 2019. La riduzione dei crediti verso le associate è dovuta alla rinuncia delle quote non più esigibili da ex associate per i precedenti anni finanziari.



**Federazione Italiana per l'Educazione Continua - FIPEC**

Via del Corso n. 101 - 00186 Roma

C.F. 97154290585

**ASSEMBLEE SOCI**

Nello Stato patrimoniale passivo di particolare rilevanza è il debito verso l'Upter che ha anticipato, con prestito grazioso, delle somme per consentire il regolare svolgimento delle attività dell'Unieda. I risconti passivi sono per la quasi totalità relativi alla parte delle entrate per il progetto "Università di Strada" di competenza dell'anno 2019. In merito agli oneri del Rendiconto gestionale, i costi del personale/collaboratori sono principalmente dovuti alla realizzazione dei corsi per stranieri a Latina, Cisterna di Latrina e Cori. Le spese di progetto ed acconti ai partner si riferiscono principalmente al progetto "Università di Strada". I proventi da progetti sono relativi al progetto "Università di Strada" ed ai corsi finanziati da LAZIOcrea. Le quote delle associate del 2018 incassate sono state 34.

Florenzano sottolinea che per innalzare il Bilancio Unieda si è abbandonato il marchio Upter a favore di Unieda nella presentazione dei progetti, poi vinti. Ciò si è reso necessario perché i bandi richiedono una capacità economica molto elevata.

Anche per questo, Florenzano fa notare che si è ritenuto opportuno coinvolgere altri partner per poter alzare l'affidabilità economica di Unieda e poter partecipare a bandi come è stato fatto nel progetto "Università di Strada" in cui Unieda si è costituita in ATI con Upter e UPBeduca. Florenzano suggerisce così di ripetere questo modello di presentazione dei progetti a nome Unieda, con tutte le altre federate in modo tale da contribuire alla crescita dell'Unieda.

A tal proposito, in virtù dell'adesione del Coordinamento regionale UNITRE Piemonte, Florenzano propone di rimettere in campo un'articolazione regionale di coordinamento, proponendo un dominio "Unieda Piemonte".

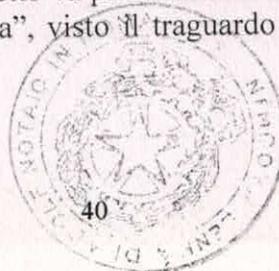
Tornando sul progetto "Università di Strada", Florenzano fa presente che abbiamo dovuto co-finanziare il progetto con il 28% e che a garantire è stata Upter.

Florenzano coglie l'occasione per informare l'Assemblea che progetto "L'Altra Scuola si fa in strada", attraverso il quale si sarebbe dovuto continuare il lavoro iniziato con l'Università di Strada, presentato a valere sull'Avviso n.1/2018, ha ottenuto un punteggio di 61 (soglia minima per essere ammessi è 60), risultando così idoneo, ma non finanziabile a causa dell'esaurimento dei fondi messi a bando. È stata fatta richiesta di accesso agli atti, sia della scheda di valutazione del progetto Unieda, sia di tutti i vincitori. Sono stati finanziati 10 enti sconosciuti. Si è tentato di far ricorso al TAR. Inoltre, Unieda insieme con UNLA, Comunità di Sant'Egidio, Acli, Forum del terzo settore del Lazio, Moica, PGS, anch'essi idonei ma non finanziabili, hanno fatto pressioni al Ministro affinché si potesse ampliare il budget del bando, mettendo a disposizione i 12 milioni necessari a finanziare gli idonei, visto che lo scorso anno per lo stesso bando 23 milioni non sono stati aggiudicati.

Si prevede l'uscita del nuovo bando 2019 a fine estate.

Mesoraca chiede di poter verificare la possibilità di svolgere pressioni politiche al fine di poter attingere ai fondi non utilizzati. Florenzano interviene informando che questa strada è stata provata ma che purtroppo il Governo ha assegnato già i fondi. Inoltre, comunica che è stato incrementato il budget destinato alle regioni, quindi saranno erogati più fondi.

Prende la parola Mariella Ciani che chiede delucidazioni sui tempi a disposizione per continuare promuovere e realizzare ulteriori eventi di "Università di Strada". Fino ad ottobre è stata la risposta di Florenzano. Il problema saranno le anticipazioni economiche a cui dovremmo far fronte noi perché per ottenere tutta la cifra del bando il progetto va prima ultimato. Ad ogni modo bisogna continuare a promuovere eventi "Università di Strada", visto il traguardo ambizioso da raggiungere: 20.000 partecipanti.



**Federazione Italiana per l'Educazione Continua - FIPEC**

Via del Corso n. 101 - 00186 Roma

C.F. 97154290585

**ASSEMBLEE SOCI**

Florenzano sollecita i rappresentanti delle federate ad avere la massima attenzione ai bandi nazionali e regionali in prossima scadenza nonché alla possibilità di intercettare e attingere a donazioni private, in particolar modo al mondo delle imprese che possono ottenere il 30% di detrazioni fiscali.

Esaurita la discussione, il Presidente Florenzano mette ai voti il Bilancio. L'Assemblea all'unanimità approva il Bilancio 2018.

***Quarto punto: adeguamento dello Statuto***

Florenzano ripercorre i passaggi della riforma nazionale del Codice del Terzo Settore, sulla base della quale è stato rivisto lo Statuto dell'Unieda che viene oggi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Prima di passare alla lettura dello Statuto, Galazzo sottolinea la scadenza del 2 agosto 2019 per essere in regola con l'adeguamento degli statuti. Interviene Mesoraca che propone di elaborare una bozza, un fac-simile, da mettere sul sito Unieda, che possa guidare ciascuna federate nelle modifiche da apportare al proprio Statuto.

Florenzano inizia ad esporre la bozza dello Statuto Unieda, partendo dall'Art. 1 e soffermandosi sull'importanza di indicare al suo interno tutta la cronistoria dell'Associazione così da non perdere la propria storia associativa. Si passa poi a leggere l'articolo dedicato all'esplicitazione dello scopo sociale. A tal proposito, si specifica che il seguente elenco di attività è stato stilato individuandolo dall'elenco delle attività generali, che vanno a denotare la specificità del raggio di azione presente e futuro dell'Unieda. Sono state, dunque, inserite tutte quelle attività di interesse generale.

Vengono elencati alcuni punti di interesse contemplati nella nuova riforma statutaria riportati nell'Art. 4 del Modello "ATTO COSTITUTIVO APS" in cui si fa riferimento allo scopo delle attività associative, con un adeguato grado di analiticità e specificità, affinché rientrino in una o più delle seguenti tipologie di attività, di interesse generale, elencate in modo tassativo dal co. 1, art. 5 Cts. Vengo elencate alcune attività contemplate alle varie lettere di nostro interesse:

- a - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi;
- d - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- g - formazione universitaria e post-universitaria;
- h - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;



**Federazione Italiana per l'Educazione Continua - FIPEC**

Via del Corso n. 101 - 00186 Roma

C.F. 97154290585

**ASSEMBLEE SOCI**

- l - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m - servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n - cooperazione allo sviluppo;
- o - attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q - alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t - organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- z - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Florenzano informa l'Assemblea della possibilità di voler svolgere la formazione ai docenti altrimenti non ci si potrà poi iscriversi alle piattaforme per la formazione dei docenti come S.O.F.I.A. del Miur.

Franchi fa presente la poca chiarezza presente nella riforma sulla gestione editoriale facilmente tramutabile in azione commerciale per le associazioni. Risponde Florenzano illustrando come Upter abbia creato la casa editrice Edup, Edizioni dell'Università Popolare. Invita gli associati a prendere spunto dal sistema promosso dal Touring club e di inserire nel proprio statuto, anche in visione di azioni future, la possibilità di realizzare attività editoriali.

Sempre sul versante dell'editoria, interviene Mesoraca esplicitando come l'Upmed i suoi Quaderni, dove vengono raccolti i lavori dei propri soci e che presto implementerà e adeguerà alla riforma proposta dal Terzo Settore.

Trevisan chiede all'Assemblea di chiarire la differenza tra quote e donazioni.



**Federazione Italiana per l'Educazione Continua - FIPEC**

Via del Corso n. 101 - 00186 Roma

C.F. 97154290585

**ASSEMBLEE SOCI**

Florenzano chiarisce la differenza tra contributo dato dai soci per la partecipazione ai corsi e le donazioni liberalarli che vanno tracciate nei termini di legge e che sicuramente costituiscono un buon strumento ancora poco utilizzato.

Galazzo prende la parola e sottolinea che, comunque, restano ancora attuali le indicazioni fornite dalla Legge 398 che dà la possibilità alle associazioni di svolgere attività commerciali nei limiti riconosciuti dalla stessa legge, avendo delle agevolazioni fiscali. Illustra, inoltre, l'importanza del protocollo d'intesa proposto dallo spin-off dell'Università del Piemonte Orientale (RepubLit) con il Progetto ECOLE. Tramite la loro piattaforma sarà possibile offrire servizi e seguire corsi online nonché acquisire competenze soft skills. Ogni modulo formativo ha un costo e all'Unieda e alle sue federate viene offerta la possibilità di coinvolgere le realtà locali con l'opportunità di applicare un piccolo aumento per il servizio svolto. UPBeduca ha già in corso una collaborazione con ECOLE con buoni risultati. Tale proposta di Protocollo di intesa con RepubLit Srl viene messa agli atti per la consultazione (Protocollo in allegato).

Galazzo illustra l'idea di "Volontari per la cultura" svolta da UPBeduca con la possibilità di farla diventare una azione nazionale di Unieda, proponendosi di stilare un modulo di adesione e di regolamentazione. Florenzano valuta interessante l'idea proposta da Galazzo, soffermandosi sull'importanza di diversificarsi o comunque di personalizzare la nostra proposta nazionale da altre esperienze già presenti.

Prende la parola Franco Franchi sottolineando l'importanza di rivedere la quota associativa a Unieda, aumentandola, magari in modo differenziato in base alla grandezza e le dimensioni delle diverse associazioni aderenti a Unieda.

Florenzano interviene proponendo di valutare e analizzare varie proposte. Si apre la discussione e alla fine Florenzano, facendo una sintesi, formula la seguente proposta, basata sul numero degli iscritti.

Le federate dovranno versare:

- € 100, fino a 500 iscritti;
- € 200, da 501 a 1500 iscritti;
- € 400, oltre 1501 iscritti.

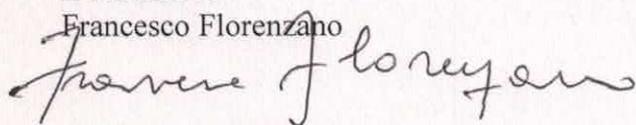
La proposta viene messa ai voti dell'Assemblea.

Dopo ampia discussione e con l'approvazione unanime di tutti i punti di cui sopra, la riunione si chiude alle ore 17.30.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente

Francesco Florenzano



Il Segretario

Walter Iannotti

